



# COMUNE DI CAVAGNOLO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO-  
APPROVAZIONE PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO SPESE DERIVANTI DALLE  
PROCEDURE DI SOMMA URGENZA DISPOSTE A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE  
DEL 17/04/2025.  
GESTIONE DI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI CAVAGNOLO.**

L'anno duemilaventicinque addì ventuno del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze,

Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. GAVAZZA ANDREA - Sindaco	Sì
2. FACCHINELLO ALESSIA - Presidente	Sì
3. DE LEO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
4. AUDISIO CRISTIANO - Consigliere	Giust.
5. ZATTARIN FRANCO - Consigliere	Sì
6. LANGELLOTTO IOLANDA - Consigliere	Sì
7. GHIA GUIDO - Consigliere	Sì*
8. GIOLITTO CARLA - Consigliere	Sì
9. LESSONA GIUSEPPE - Consigliere	Sì
10. GUGINO CINZIA - Consigliere	Giust.
11. VERCELLOTTI GIANNI - Consigliere	Giust.

\*dalle ore 18,44

Presenti n. 8

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

– presiede la Signora FACCHINELLO ALESSIA nella sua qualità di Presidente;

– partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il segretario comunale signor MATTIA Dott. Salvatore.

– La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 30 / 2023.

Udita l'illustrazione del Sindaco.

Si dà atto che il testo integrale degli interventi è riportato nella registrazione audio contraddistinta con file della seduta del 21 luglio 2025 che si conserva agli atti ai sensi del regolamento del Consiglio Comunale

Visti i pareri espressi dai responsabili di servizio ex art. 49 D.Lgs. 267/00.

Con il seguente risultato della votazione accertato e proclamato dalla Presidente:

Consiglieri presenti	n. 8
Consiglieri votanti	n. 8
Astenuti	n. 0
Voti contrari	n. 0
Voti favorevoli	n. 8

## DELIBERA

Di approvare la proposta n. 30 /2023

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 8
Consiglieri votanti	n. 8
Astenuti	n. 0
Voti contrari	n. 0
Voti favorevoli	n. 8

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

# Comune di Cavagnolo

CITTÀ METROPOLITANA DI TO

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N.30 DEL 07/07/2025

### OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO- APPROVAZIONE PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO SPESE DERIVANTI DALLE PROCEDURE DI SOMMA URGENZA DISPOSTE A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 17/04/2025. GESTIONE DI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI CAVAGNOLO.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 che recita *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”*;
- l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) sentenze esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
  - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Premesso che l'evento alluvionale verificatosi in Piemonte il 16 e 17 aprile 2025 ha causato ingenti danni ai ponti, alle opere di difesa spondale esistenti, alle infrastrutture viarie pubbliche, ai sottoservizi, nonché a beni mobili ed immobili di proprietà privata;

Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 3 del 17/04/2025 è stato attivato il Centro Operativo Comunale per la gestione dell'emergenza connessa alle criticità idrauliche e idrogeologiche correlate agli eventi meteo che hanno coinvolto il territorio comunale di Cavagnolo;

Dato atto che detti eventi hanno causato danni e pericoli alla pubblica incolumità che hanno reso necessaria l'attivazione delle procedure di somma urgenza disciplinate dall'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023;

Richiamato l'art. 140 cit. e, in particolare, i seguenti comma:

*“1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.*

*1-bis. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.*

*2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.*

*3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.*

*4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;*

Dato atto, in particolare, che:

- la Geom. Lidia CASSINELLI - Responsabile del Servizio Tecnico - a seguito dell'evento alluvionale occorso nella giornata del 17 aprile 2025, ha provveduto ad effettuare un sopralluogo sul territorio comunale unitamente al gestore SETA S.p.a. da cui si è desunto che i materiali in questione sono classificabili come rifiuti speciali, a tal fine è stata identificata un'area temporanea di stoccaggio presso una porzione del piazzale del Palazzetto dello Sport, sito in Via XXIV Maggio 35.;
- veniva emanata l'Ordinanza Sindacale n. 11 del 22/04/2025 ad oggetto: ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 191 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. disposizioni urgenti per la gestione di rifiuti urbani nel comune di Cavagnolo a seguito dell'evento alluvionale 16-17 aprile 2025, con la quale si ordinava alla Ditta S.E.T.A. S.p.a., in qualità di Gestore del Servizio Pubblico di Gestione dei rifiuti Urbani del Comune di Cavagnolo, di procedere tempestivamente alla prosecuzione e alla conclusione delle operazioni di raccolta e di rimozione dei rifiuti derivanti dall'alluvione secondo le modalità operative definite dal Gestore nel rispetto della normativa vigente in materia;

Dato atto che:

- A fronte di tale situazione emergenziale e dei notevoli danni riguardanti l'intero territorio comunale, il presidente della Regione Piemonte in data 17.04.2025 ha inviato la richiesta di riconoscimento dello Stato di emergenza;
- Il Servizio Tecnico si confrontava costantemente con i competenti uffici della Regione Piemonte ai fini della rilevazione degli interventi necessari a rimuovere i citati pericoli per la pubblica incolumità, anche ai fini delle conseguenti necessarie richieste di ristoro economico;

Vista la perizia giustificativa del servizio svolto del 30 maggio 2025, redatta dal Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, riportante il quadro economico dell'intervento, comprensivo del costo delle opere e delle spese tecniche, ammontante complessivamente ad € 42.269,34;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 30 giugno 2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale, con riferimento all'intervento di somma urgenza in parola:

- venivano approvati il verbale di somma urgenza e la perizia giustificativa;
- si disponeva di sottoporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa necessaria per l'esecuzione dei lavori in argomento, con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per le forti piogge di aprile che hanno colpito alcune zone del Piemonte e stanziato i primi 18 milioni di euro;

Preso altresì atto che, secondo quanto indicato sul sito della Regione Piemonte:

- questi fondi permetteranno di coprire le somme urgenze già attivate dagli enti locali per fronteggiare i danni immediati e ripristinare i servizi essenziali;
- il Dipartimento nazionale di Protezione civile ha inoltre comunicato che una seconda parte di risorse potrà essere stanziata entro il mese di luglio, per finanziare ulteriori interventi in corso di ricognizione;

Considerato che, nelle more del riconoscimento dei suddetti finanziamenti pubblici, si rende necessario dare copertura alle spese disposte in somma urgenza mediante utilizzazione di risorse proprie che vengono stanziate tramite apposita deliberazione di variazione di bilancio approvata nella seduta odierna;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, accertata la somma urgenza dei lavori resisi necessari al fine per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità venutosi a creare a seguito dell'evento calamitoso e per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici essenziali a favore della popolazione;

Acquisiti i pareri di rito sulla proposta di deliberazione:

- del responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa,
- del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile,

espressi ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, allegati alla presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Revisore unico, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

### **PROPONE**

1. di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 191 comma 3 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 e con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dagli interventi di somma urgenza posti in essere a seguito dell'evento meteorologico del 17/04/2025, approvati con delibera di G.C n. 44/2025, per un importo complessivo pari a € 42.269,34;
2. di dare atto che, nelle more del riconoscimento dei suddetti finanziamenti pubblici, si rende necessario dare copertura alle spese disposte in somma urgenza mediante utilizzazione di risorse proprie che vengono stanziare tramite apposita deliberazione di variazione di bilancio approvata nella seduta odierna;
3. di dare atto che la somma oggetto di riconoscimento trova imputazione alla Missione 9 Programma 3 Titolo 1 Macroaggregato 103 del Bilancio Unico 2025/2027 per l'anno 2025, finanziato con avanzo di amministrazione, che presenta sufficiente disponibilità;
4. Di incaricare l'Ufficio Segreteria di trasmettere copia della presente deliberazione al Revisore del Conto ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in premessa narrativa.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

LA PRESIDENTE  
*Firmato digitalmente*  
FACCHINELLO Dott.ssa Alessia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Firmato digitalmente*  
MATTIA Dott. Salvatore